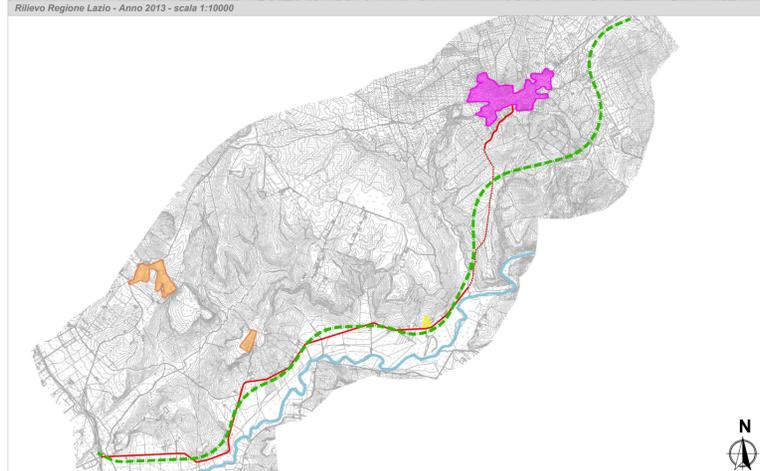
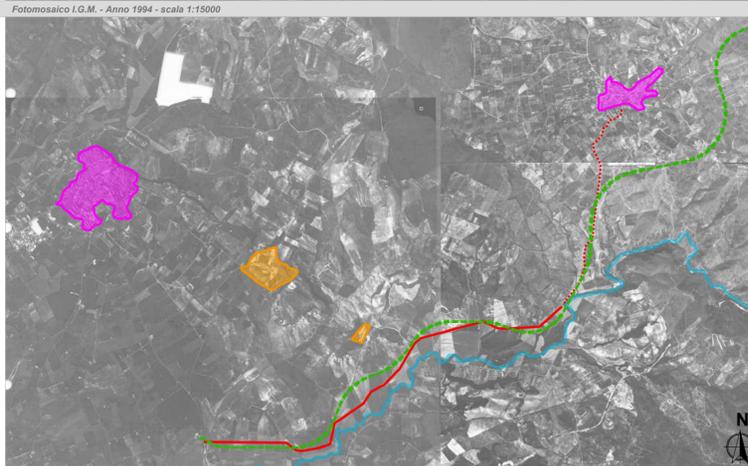
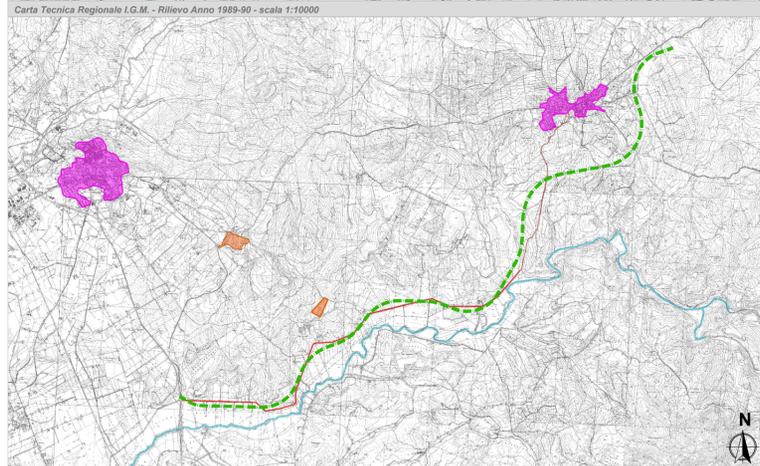
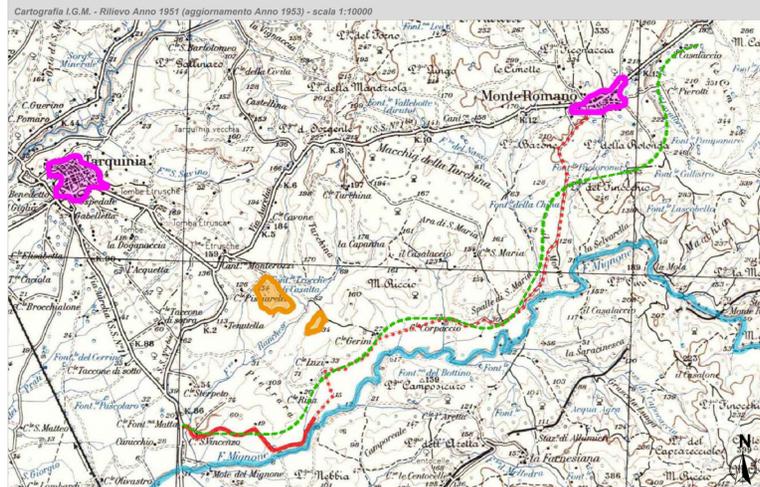
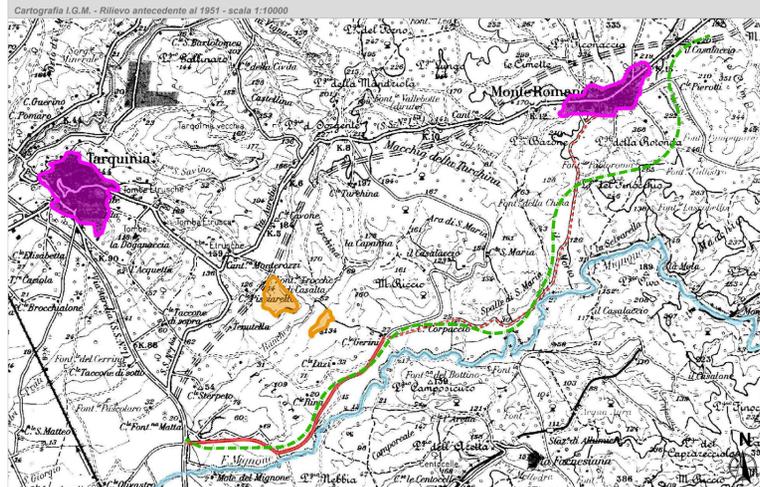


CARTOGRAFIA

FOTO AEREE



- LEGENDA**
- Fiume Mignone
 - Viabilità con fondo asfaltato
 - Viabilità con fondo sterrato
 - Aree urbanizzate
 - Cave
 - Attività di tipo agricolo-produttivo
 - Nuovo tratto S.S. 675 'Umbro - Laziale'
Tratta Monte Romano Est - Civitavecchia
(progettazione preliminare)

DIACRONIA STORICA - ASPETTI GENERALI

ANNI '50 - '80
L'area interessata dal tracciato risulta essere interclusa tra la attuale S.S.1 Aurelia Bis e l'asta fluviale del Mignone; negli Anni '50, in questo enclave, sono presenti tracciati viari non facilmente identificabili, probabilmente sorti per un collegamento interno dei centri di Tarquinia e Monte Romano con la valle del Mignone. Non si riscontrano significative azioni antropiche, fatta eccezione per i centri abitati di Tarquinia e Monte Romano.
Il paesaggio permane nel suo aspetto naturale, legato alle attività silvo-pastorali ed alla coltivazione, limitata a piccoli lotti.
L'attuale S.P.97 era, allora, una strada bianca di distribuzione ai fondi a margine dell'Aurelia e lungo la bassa valle del Mignone. L'accesso dalla via Aurelia non avveniva in maniera diretta come oggi, ma mediante una serie di strade interne.

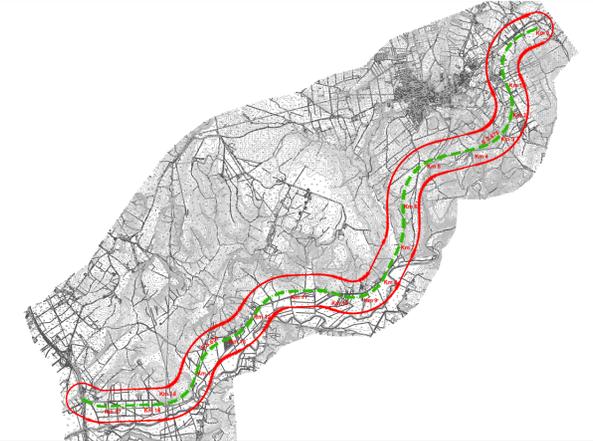
ANNI '80 - '90
Negli Anni '80, l'azione antropica è ancora legata all'attività agricola e silvo-pastorale. Il paesaggio naturale risulta maggiormente modificato nel disegno a terra, derivante dall'attività agricola. L'unica attività antropica notevole, si riscontra nella coltivazione delle cave in località Cinelli, comunque distanti dall'area di progetto. L'attuale S.P.97 ha accesso dalla via Aurelia e sembra essere asfaltata sino località Casale di Rina. Successivamente, la S.P.97 prosegue con un andamento pari all'attuale, ma con fondo stradale non asfaltato. Lungo questo tracciato viario sembra permanere un alto grado di naturalità.

ANNI '90 - '00
Negli Anni '90, l'azione antropica è ancora legata all'attività agricola e silvo-pastorale. Il paesaggio naturale risulta maggiormente modificato nel disegno a terra, derivante dall'attività agricola. L'unica attività antropica notevole, si riscontra nella coltivazione delle cave in località Cinelli, comunque distanti dall'area di progetto. L'attuale S.P.97 ha accesso dalla via Aurelia e sembra essere asfaltata sino località Casale di Rina. Successivamente, la S.P.97 prosegue con un andamento pari all'attuale, ma con fondo stradale non asfaltato. Lungo questo tracciato viario sembra permanere un alto grado di naturalità.

ANNI '00 AD OGGI
Dagli inizi del 2000 ad oggi, l'area interessata dal tracciato di progetto, si presenta pressoché priva di significative azioni antropiche. La S.P.97 si presenta asfaltata nel tratto fino alle pendici del Comune di Monte Romano, per poi proseguire con fondo sterrato. In prossimità del centro abitato, la strada torna ad avere manto asfaltato. Lungo la S.P.97 non si segnalano evidenti attività antropiche legate al settore industriale-artigianale, salvo per una azienda agricola in prossimità del km 9,000 e le cave in località Pisciarelli e Rancatese (comunque non insistenti nell'area del tracciato considerato). In linea generale, il paesaggio e gli usi del suolo dell'area percorsa dal nuovo tracciato di progetto, non sono mai state interessate da azioni antropiche significative e tali da compromettere la sua connotazione naturale, se non per le attività legate alla sua vocazione agricola legata alla presenza della valle del Mignone.

SOURCE:
C.T.R. Carta Tecnica Regionale (vedi 1989-90) - scala 1:10000
Rilievo Aerofotogrammetrico Regione Lazio (Anno 2013) - scala 1:5000
ARCHIVIO STORICO I.G.M. (vedi 1910-1910) - scala 1:5000
C.T.S. - Carta degli Usi del Suolo (Differenziazione di Giurisprudenza n. 953 del 28 marzo 2000)

Fuso di studio e tracciato di progetto (fascia 400 mt) - Scala 1:10000



PROGETTAZIONE PRELIMINARE ED ANALISI ECONOMICA DEL TRATTO TERMINALE DEL PORTO DI CIVITAVECCHIA CON IL NODO INTERMODALE DI ORTE PER IL COMPLETAMENTO DELL'ASSE VIARIO EST-OVEST (CIVITAVECCHIA-ANCONA) 2012-IT-91060-P TRATTA: MONTE ROMANO EST - CIVITAVECCHIA PROGETTO PRELIMINARE	
PROGETTAZIONE: ANAS - DIREZIONE CENTRALE PROGETTAZIONE	
PROGETTISTA: Ing. Maurizio Mancinelli Ordine Ing. di Roma n° 19506	GRUPPO DI PROGETTAZIONE ANAS Geom. R. Izzo Ing. F. Bezzi Geom. E. Luziatelli Geol. G. Cardillo Geom. D. Maggi Ing. L. Cedrone Geom. M. Maggi Ing. P. G. D'Armini Ing. E. Mittiga Sig.ra A. M. D'Aversa Ing. M. Panebianco Dott.ssa D. Perfetti Ing. A. De Leo Geom. E. De Masi Geom. M. Diamante Ing. F. Pisanì Ing. P. Fabbro Arch. R. Roggi Ing. G. Giovannini
IL GEOLOGO Dott. Geol. Stefano Serangeli Ordine Geol. Lazio n. 659	IL RESPONSABILE DEL S.I.A. Dott. Geol. Serena Majetta
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Roberto Roggi	SERVIZI SUPPORTO ESTERNO PORTI DI ROMA E DEL LAZIO Ing. M. Battilocchio Arch. S. D'Amora
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Ilaria COPPA	VISTO: IL DIRETTORE CENTRALE Ing. Ugo DIEBENWARD
PROTOCOLLO	DATA
PIANO DI UTILIZZO EX ART.5 D.M. 161/2012 DIACRONIA STORICA DELL'AREA INTERESSATA DAL TRACCIATO DI PROGETTO	
CODICE PROGETTO PROGETTO LV. PROG. N. PROG. L0402D P 1301	NOME FILE L0402D_P_1301_T00_E010_A00_C01_L010
REVISIONE CODICE ELAB. T00EG10AMBCT01	TAVOLA A 1 di 1
SCALA: varie	SETTEMBRE_2014 D'AMORA CARDILLO MAJETTA
C B A EMISSIONE REV. DESCRIZIONE	REDATTO VERIFICATO APPROVATO